



UNIVERSITÀ DI CATANIA  
Dipartimento di Scienze Umanistiche

<b>Docente</b>	Stefania Arcara
<b>DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)</b>	Gender Studies
<b>DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)</b>	Gender Studies
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-LIN/10
<b>Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato</b>	Laurea Magistrale in Lingue e letterature comparate (LM 37)
<b>Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato</b>	I anno
<b>Periodo didattico (semestre):</b>	I semestre
<b>Totale crediti: CFU</b>	6 CFU
<b>Numero ORE</b>	Lezioni frontali o attività equivalenti: 30 Eventuali esercitazioni o attività assistite equivalenti: 6
<b>Obiettivi del corso (in italiano)</b>	<p><b>Conoscenze</b> Partendo da alcune delle posizioni teoriche che di recente hanno trasformato la concezione del genere nei suoi rapporti con altri concetti quali il sesso e la sessualità, la differenza e le differenze, il corpo, la soggettività e l'identità, il Corso si propone di indagare i modi in cui i linguaggi della cultura, i discorsi delle religioni e dell'antropologia, nonché della filosofia e della scienza articolano il rapporto tra genere, corpo e identità sessuata; come tali linguaggi e discorsi producano rappresentazioni e immagini che esprimono gli stereotipi di genere presenti nella cultura occidentale attraverso le tradizionali opposizioni binarie di natura-cultura, corpo-mente, emozione-ragione. Particolare attenzione si riserverà a quelle costellazioni discorsive e a quei fenomeni culturali che hanno fondato e consolidato, ovvero sovvertito, gli stereotipi di genere, ma anche alle teorie che hanno inteso scardinare i modelli ad essi sottesi, facendo sì che anche nei contesti 'alti' della cultura facessero irruzione temi, contenuti e metodologie nuovi.</p> <p><b>Competenze</b> Il concetto di <i>gender</i> (genere) verrà utilizzato come strumento per la messa a fuoco delle interconnessioni tra il sé e l'altro, la cultura e la società, il sociale e il simbolico e le varie dimensioni della rappresentazione. Il Corso mira infatti alla valorizzazione di nuove capacità di elaborazione teorica e critica a partire dai contributi dell'epistemologia femminista la cui specificità di sguardo e di conoscenza potrà essere investita nella produzione di nuovi saperi. Gli/Le studenti/esse di <i>Gender Studies</i> non si limiteranno dunque alla</p>

	<p>considerazione della “condizione delle donne” come soggetto e oggetto di analisi, o a quella delle relazioni tra uomini e donne o tra persone dello stesso sesso, ma impareranno a riconoscere problemi e categorie concettuali che cercano di allargare lo sguardo a quei soggetti e fenomeni dell’immaginario sociale, alle rappresentazioni e autorappresentazioni artistico-letterarie finora esclusi dall’ambito delle discipline accademiche tradizionali.</p>
<p><b>Obiettivi del corso (in inglese)</b></p>	<p><b>Knowledge</b> Drawing on a number of theories that have transformed of late the notion of gender in relation to other notions such as sex and sexuality, difference and differences, the body, subjectivity and identity, this Course intends to enquire into the ways in which the language of culture, religious and anthropological discourse, as well as the discourse of philosophy and science articulate the relationship of gender, the body and sexed identity; the Course will also enquire into the ways in which these discourses produce representations and images conveying gendered stereotypes in Western culture through the traditional binaries of nature-culture, body-mind, emotion-reason. Special attention will be given to those discursive constellations and cultural phenomena that have founded and consolidated, or subverted, gendered stereotypes, as well as to those theories that have challenged the epistemological models underlying such stereotypes, thus forcing new themes, subjects and methodologies into ‘high’ cultural contexts.</p> <p><b>Competence</b> The notion of <i>gender</i> will be used as a tool to shed light on the interconnections between self and other, culture and society, the social and symbolic dimensions as well as several aspects of representation. This Course intends to enhance new theoretical and critical abilities by drawing on feminist epistemology whose perspectives can be profitably employed in the production of new knowledge. Students of <i>Gender Studies</i> will therefore investigate not just “the condition of women” as subjects and objects of enquiry, the relationships between men and women, or same-sex relationships, but they will become acquainted with issues and conceptual categories meant to expand the scope to those subjects and phenomena of the social imaginary, and to artistic-literary representations and self-representations so far excluded from the fields of traditional academic disciplines.</p>
<p><b>Programmi del corso (in italiano)</b></p>	<p>Il Corso offrirà una ricognizione generale teorico-pratica sulle questioni della rappresentazione e autorappresentazione delle identità sessuali e di genere sotto diversi profili, privilegiando i paradigmi teorici tradizionalmente emarginati negli studi umanistici e provando ad offrire modelli alternativi di analisi della letteratura e della cultura (anche visuale, mediatica, “pop”), soprattutto, ma non esclusivamente, inglesi, con un approfondimento sulle seguenti problematiche:</p> <p>Genere e sesso: (dis)simmetrie reali e immaginarie. Ineguaglianze di genere e differenze biologiche tra i sessi. Costruzione simbolica, sociale, culturale e storica della differenza. Il genere nella percezione dell’alterità. Corpo e significazione. Eros e desiderio. Orientamento sessuale e identità. Studi sulla mascolinità e studi femministi. Il fenomeno “transgender”: androginia o transessualità?</p>

	<p>Potere e problematiche di genere.          Intersezionalità delle lotte politiche femministe.          Le forme molteplici della violenza di genere.          La rappresentazione del corpo nella cultura, nella letteratura, nelle arti, nel discorso scientifico e filosofico.          Il genere come dispositivo retorico in letteratura, in filosofia, nelle scienze sociali e nelle nuove tecnologie.</p> <p><b>Metodologie</b>          Approccio multi- e interdisciplinare con il contributo dei vari filoni della critica femminista integrati da ulteriori strumenti analitici elaborati nell'ambito di discipline e scuole di pensiero diverse come, ad esempio, il Marxismo, il neostoricismo, la psicoanalisi freudiana e post-freudiana, il poststrutturalismo, gli studi postcoloniali, gli studi lesbici e gay, le teorie "queer", gli studi sulla sessualità, le teorie sulla corporeità, ecc.</p>
<p><b>Programmi del corso          (in inglese)</b></p>	<p>This Course will provide a theoretical and practical overview of issues bearing on the representation and self-representation of sexed and gendered identities from different perspectives. Special attention will be given to those theoretical paradigms traditionally marginalised in the humanities with the aim of offering students alternative models for the analysis of - mainly, but not exclusively - British literature and culture (including visual, media, and "pop" culture). The following issues will be analysed in depth:</p> <p>Gender and sex: real and imaginary (dis)symmetries.          Gender inequalities and biological differences between men and women.          Symbolic, social, cultural, and historical construal of difference.          Gendered apprehension of otherness.          The body and signification.          Eros and desire.          Sexual orientation and identity.          Masculinity and feminist studies.          The "transgender" phenomenon: androgyny or trans-sexuality?          Power and gender issues.          Intersectionality of feminist political struggles.          The different forms of gendered violence.          The representation of the body in culture, literature, the arts, and the discourses of science and philosophy.          Gender as rhetorical device in literature, philosophy, the social sciences and new technologies.</p> <p><b>Methodologies.</b>          Multi- and interdisciplinary approach with contributions from several trends of feminist criticism combined with additional analytical tools from diverse disciplines and theories such as Marxism, New Historicism, Freudian and post-Freudian psychoanalysis, poststructuralism, postcolonial studies, lesbian and gay studies, queer theories, sexuality studies, body and embodiment theories, etc.</p>
<p><b>Testi adottati          (in italiano)</b></p>	<p><b>MODULO A: The Invention of Gender: Masculinity, Femininity and Their Others (3 CFU)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Cranny-Francis and W. Waring, <i>Gender Studies: Terms and Debates</i>, Basingstoke: Palgrave Macmillan 2003 (capitoli 1, 2, 3 e 4, pp. 1-177).</li> <li>- J. Pilcher, I. Whelehan, eds, <i>50 Key Concepts in Gender Studies</i>, London: Sage 2004 (parti scelte, 15 voci).</li> <li>- T. W. Reeser, <i>Masculinities in Theory</i>, Wiley-Blackwell 2010, pp.</li> </ul>

	<p>55-115.</p> <p><b>MODULO B: The Politics of Gender (3 CFU)</b></p> <p>Si propone la lettura e la discussione in classe di un 'Reader' (raccolta dei seguenti estratti e brevi testi critici):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S. de Beauvoir, 'Introduzione' a <i>Il secondo sesso</i>, Il Saggiatore 2012, pp. 19-32.</li> <li>- P. Bourdieu, <i>Il dominio maschile</i>, Feltrinelli 2014, pp. 13-65.</li> <li>- A. Cavarero, F. Restaino, a cura di, <i>Le filosofie femministe</i>, Bruno Mondadori 2002 (parti scelte: G. Rubin, 'Lo scambio delle donne', pp. 160-64; T. de Lauretis, 'Soggetti eccentrici', pp. 205-8).</li> <li>- J. Butler, <i>Questione di genere</i>, Laterza 2013, cap. 1, pp. 3-51.</li> <li>- S. Garbagnoli, V. Perilli, a cura di, <i>Non si nasce donna</i>, Alegre 2013 (anche in ebook): 'M. Wittig, Non si nasce donna' pp. 143-158.</li> <li>- C. Lonzi, <i>Sputiamo su Hegel</i>, et al./Edizioni 2010, pp. 5-11.</li> <li>- A. Lorde, 'The Master's tools will never dismantle the Master's house' in <i>Sister Outsider</i>, 2007, pp. 110-14.</li> <li>- S. Marchetti et al., a cura di, <i>Femministe a parole</i>, Ediesse 2012 (parti scelte: M. Pietrangeli, 'Queer', pp. 229-36; L. Ellena e V. Perilli, 'Sesso/Genere', pp. 258-64; R. Borghi, 'Spazio: corpi fuori luogo e fuori forma', pp. 265-69).</li> <li>- P.B. Preciado, 'Chi protegge il bambino queer?', <i>Libération</i>, 14 gen. 2013 (<a href="http://www.mariomieli.net/chi-protegge-il-bambino-queer.html">http://www.mariomieli.net/chi-protegge-il-bambino-queer.html</a>).</li> <li>- P.B. Preciado, 'Testo Junkie' (estratto), in <i>e-flux journal</i>, n.44, April 2013, pp. 13-15.</li> <li>- V. Woolf, <i>Una stanza tutta per sé/A Room of One's Own</i> (testo a fronte) Einaudi 1995, pp. 53-75; 95-99; 167-73.</li> <li>- V. Woolf, <i>Le tre ghinee</i>, Feltrinelli 2000, pp. 38-43; 71-86.</li> </ul> <p>Nel corso delle lezioni sarà fornito materiale didattico multimediale che costituisce parte integrante del programma d'esame.</p>
<p><b>Testi adottati (in inglese)</b></p>	<p><b>MODULE A: The Invention of Gender: Masculinity, Femininity and Their Others (3 CFU)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Cranny-Francis and W. Waring, <i>Gender Studies: Terms and Debates</i>, Basingstoke: Palgrave Macmillan 2003 (capitoli 1, 2, 3 e 4, pp. 1-177).</li> <li>- J. Pilcher, I. Whelehan, eds, <i>50 Key Concepts in Gender Studies</i>, London: Sage 2004 (parti scelte, 15 voci).</li> <li>- T. W. Reeser, <i>Masculinities in Theory</i>, Wiley-Blackwell 2010, pp. 55-115.</li> </ul> <p><b>MODULO B: The Politics of Gender (3 CFU)</b></p> <p>The following Reader containing short extracts and critical essays will be discussed during classes:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S. de Beauvoir, 'Introduction' to <i>The Second Sex</i>.</li> <li>- P. Bourdieu, <i>Il dominio maschile</i>, Feltrinelli 2014, pp. 15-65.</li> <li>- A. Cavarero, F. Restaino, a cura di, <i>Le filosofie femministe</i>, Bruno Mondadori 2002 (selected passages: G. Rubin, 'Lo scambio delle donne', pp. 160-64; T. de Lauretis, 'Soggetti eccentrici', pp. 205-8).</li> <li>- J. Butler, <i>Gender Trouble</i>, Chapter One.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- S. Garbagnoli, V. Perilli, a cura di, <i>Non si nasce donna</i>, Alegre 2013 (available also in ebook): Parte quinta: 'M. Wittig, Non si nasce donna' pp. 143-158.</li> <li>- C. Lonzi, <i>Sputiamo su Hegel</i>, et al./Edizioni 2010, pp. 5-11.</li> <li>- A. Lorde, 'The Master's tools will never dismantle the Master's house' in <i>Sister Outsider</i>, 2007, pp. 110-14.</li> <li>- S. Marchetti et al., a cura di, <i>Femministe a parole</i>, Ediesse 2012 (selected passages: M. Pietrangeli, 'Queer', pp. 229-36; L. Ellena e V. Perilli, 'Sesso/Genere', pp. 258-64; R. Borghi, 'Spazio: corpi fuori luogo e fuori forma', pp. 265-69).</li> <li>- P.B. Preciado, 'Chi protegge il bambino queer?', <i>Libération</i>, 14 gen. 2013 (<a href="http://www.mariomieli.net/chi-protegge-il-bambino-queer.html">http://www.mariomieli.net/chi-protegge-il-bambino-queer.html</a>).</li> <li>- P.B. Preciado, 'Testo Junkie' (estratto), in <i>e-flux journal</i>, n.44, April 2013, pp. 13-15.</li> <li>- V. Woolf, <i>Una stanza tutta per sé/A Room of One's Own</i> (testo a fronte) Einaudi 1995, pp. 53-75; 95-99; 167-73.</li> <li>- V. Woolf, <i>Three Guineas</i> (extracts).</li> </ul> <p>Multimedia texts and sources will be provided during classes and will be part of the syllabus for the exam.</p>
<b>Modalità di erogazione della prova</b>	Tradizionale
<b>Frequenza</b>	Facoltativa
<b>Valutazione</b>	<p>Prova orale Valutazione in itinere</p> <p>Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal/la candidato/a.</p>

La Docente  
Prof.ssa Stefania Arcara